

## **Punto sul servizio sperimentale “Andata e Ritorno” avviato nell’Unité des Communes Grand Paradis e nella città’ di Aosta**

A seguito della constatazione che nel territorio c’è da un lato una sempre più forte presenza di anziani soli e di disabili e dall’altro lato, a seguito delle note difficoltà economiche, una contrazione dei servizi di trasporto a loro favore, le associazioni:” Associazione Volontari del Soccorso (AVS) Grand Paradis” e il” Coordinamento disabilità della Valle d’Aosta (CODIVDA)”, insieme alla Fondazione Comunitaria, hanno promosso la realizzazione di un servizio sperimentale di un anno ( 2017) di trasporto a chiamata denominato” Andata e Ritorno”, nei territori dell’Unité des Communes Grand Paradis” e del Comune di Aosta.

La realizzazione di questo progetto si è resa possibile attraverso il contributo dei partner aderenti (OdV) all’iniziativa, che hanno inteso ampliare il servizio trasporto - non sostitutivo in alcun modo del servizio pubblico - per soddisfare esigenze che sono complementari al servizio pubblico e che intendono rispondere a bisogni di carattere socializzante che altrimenti non sarebbero in alcun modo soddisfatti. L’obiettivo esplicito è di permettere una maggiore mobilità a favore degli anziani, dei disabili e, in alcuni casi, anche a favore di quelle persone che hanno difficoltà di autonomia nell’accesso ai servizi o sono in stato di esclusione sociale.

### **SOSTENIBILITA' DEL SERVIZIO.**

Il servizio viene svolto dai volontari dell’AVS Grand Paradis con costi di gestione importanti (carburante, assicurazione degli autoveicoli, assicurazioni per i volontari, manutenzioni ordinarie e straordinarie) che sono presi in carico, parte dall’Unité des Communes, parte da un progetto presentato e approvato dal CSV della Valle d’Aosta e in parte da liberalità – che si possono fiscalizzare - fatte dalle persone del territorio e versate su un apposito fondo costituito presso la Fondazione Comunitari della Valle d’Aosta.

### **FORMAZIONE PERMANENTE DEI VOLONTARI.**

Sono stati organizzati incontri di informazione dei volontari che si dedicano all’attività del servizio così come saranno previsti altri incontri in itinere. Gli argomenti trattati sono stati: attività di ascolto, orientamento ed accompagnamento dei richiedenti, modalità di guida, trasporto e accompagnamento, oltre che utilizzo pratico degli ausili, mobilità di un soggetto anziano e/o disabile, guida in condizioni di sicurezza, ecc.

In tali incontri sono state, inoltre, fornite tutte le indicazioni in merito alla copertura assicurativa dei volontari, che si iscriveranno all’Associazione Volontari del Soccorso Grand Paradis, ambito socio-assistenziale, sia per infortuni che malattia, nonché in merito alla responsabilità civile verso terzi.

### **AZIONI DI MONITORAGGIO E VERIFICA.**

Molta importanza viene riservata al monitoraggio ed una verifica partecipata della sperimentazione per valutarne sia gli impatti che la possibilità di replicabilità in territori più ampi. Due sono state le verifiche fatte: una al 31 marzo e l’altra al 30 giugno. Si può constatare che al 31 marzo 2017, gli utenti che hanno usufruito del servizio sono 15, di cui 7 residenti nei Comuni dell’Unité Grand Paradis e 8 residenti nel capoluogo cittadino. I servizi forniti sono stati 74 per una percorrenza chilometrica di 1508 chilometri. La tipologia di richieste vede prevalere il trasporto per fisioterapia, logopedia, visite mediche e, in ultimo, terapia in acqua. I volontari iscritti sono 14, ma, realmente operativi 9. Al 30 giugno si rilevano, invece che gli utenti fruitori del servizio sono diventati 32, di cui 14 in ambito di Unité des Communes Grand Paradis e 18 di pertinenza della città di Aosta, e i servizi forniti sono passati a 180, con un chilometraggio di circa 3500 chilometri. I volontari, realmente operativi 7-8. Alle tipologie di servizi prevalenti, già segnalati nella precedente verifica, si aggiungono trasporti in ambito lavorativo e radioterapie. Dalle rilevazioni effettuate si evince che, per far fronte alle richieste in continuo aumento, i volontari più disponibili escono anche più giorni consecutivi e frequentemente si osserva che si dà risposta anche a 4-5 utenti nel corso della stessa giornata. Va, altresì, segnalato che tali servizi vengono svolti dai volontari con mezzi propri (per i quali è previsto un rimborso chilometrico), salvo pochi casi di utilizzo del Doblò dell’Associazione, in presenza di utenti in carrozzina,

Come si può vedere le richieste di trasporti sono tra loro diverse, con prevalenza di richieste di trasporto per finalità prettamente sanitarie mettendo in secondo piano le richieste di trasporto che inizialmente avevamo previsto più centrate su esigenze di tipo sociale.

La criticità che emerge da queste verifiche è che le domande di servizio sono in forte crescita mentre contemporaneamente si sta verificando una contrazione del numero dei volontari.

## COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Sin dall'inizio si è provveduto a pubblicizzare il servizio con incontri sul territorio e con comunicati stampa e interviste alla televisione. E' stata realizzata una brochure di facile consultazione dove sono indicate le informazioni più importanti come il territorio di riferimento, i destinatari, le modalità di accesso, la gratuità del servizio, ecc.

Recentemente è stato predisposto un volantino, presente sui mezzi e presso gli sportelli delle istituzioni di riferimento per promuovere la raccolta fondi mirata a questo servizio.

### APPELLO CONCLUSIVO

Questo progetto ha tutte le caratteristiche per essere considerato un'**azione solidale e sussidiaria** che cerca di rispondere, senza sostituirsi ai servizi pubblici, in modo efficace ad alcuni bisogni di mobilità di parte della nostra comunità più fragile. Come avete potuto vedere il nostro progetto nel suo divenire ha una sola grande difficoltà: non avere sufficienti volontari per soddisfare **le richieste che sono in continuo aumento**.

**Abbiamo bisogno di volontari per poter dare una risposta al maggior numero di persone richiedenti il servizio.**

**Donare qualche ora alla settimana per aiutare chi è anziano disabile, ed è in difficoltà anche temporanea, è un gesto di generosità e civiltà.**

Questo è l'appello che vorremmo lanciare rivolgendoci **alle persone di ogni età**, chiedendo loro di dedicare un po' di tempo per essere al nostro fianco nel portare avanti questo progetto che riteniamo essere un prezioso servizio svolto a favore della comunità.

### Referenti

Per AVS Granda Paradis: **Daniela Lale Demoz**

Per Codivda: **Corrado Adamo**

Per Fondazione Comunitaria: **Luigino Vallet**

Per offerte da destinare al progetto ANDATA e RITORNO (da mettere nella causale):

Coordinate bancarie:

Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta

Banca Prossima c/c 5667 IBAN IT20 K 03359 01600 100000005667

BCC Valdostana c/c 50701 IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701

UniCredit c/c 000102396075 IBAN IT37 G 02008 01210 000102396075